

Schema di accordo di cui agli articoli 8, comma 3, dell'intesa e  
5, comma 1, lett. c.3) del regolamento del comitato paritetico disciplinante il trasferimento delle risorse di cui all'  
art. 6, comma 1, lettere a) b) e c) con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi sovraregionali  
2019-2026 per le province di Sondrio e di Brescia  
nonche' degli interventi  
del primo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici 2019-2024  
della provincia di Sondrio

**PRIMO STRALCIO PROPOSTA DI PROGRAMMA PROGETTI STRATEGICI 2019-2024  
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

**Allegato "C.1"**  
**RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO  
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER  
IL FONDO COMUNI CONFINANTI  
- On. Dario Bond -

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE LOMBARDIA  
- \_\_\_\_\_ -

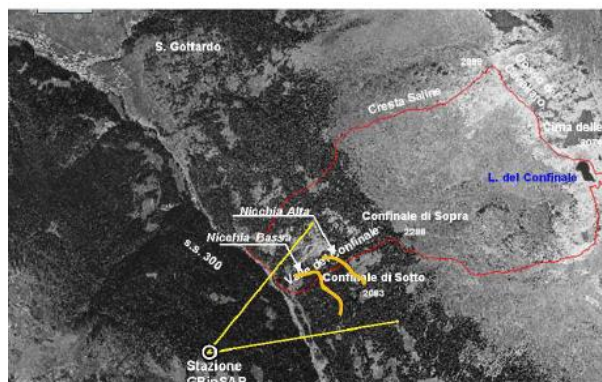
## “PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA STRADALE SULLA SP29 <<DEL PASSO DEL GAVIA>> DAL KM 6+339 AL KM 9+029 IN COMUNE DI VALFURVA - PROVINCIA DI SONDRIO”

### RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA

#### 1. Il contesto

Il contesto è rappresentato dalla porzione del versante in destra idrografica del torrente Frodolfo, in Valfurva (SO), caratterizzato da diversi anni da condizioni di instabilità (frana del Ruinon). In particolare, la frana del Ruinon di Valfurva, riconosciuta come “...attualmente il fenomeno di dissesto più imponente e potenzialmente pericoloso di tutta la regione Lombardia”, è situata sul versante destro della Valfurva, alle pendici della cresta Dosso del Cavallaro (2999 m s.l.m.) - Cima delle Saline (3074 m s.l.m.).

Regione Lombardia, fin dall'anno 2000 ha affrontato la problematica costituita dalla presenza dell'evento franoso con l'individuazione di alternative progettuali relative ad un by pass stradale alla SP29 e con l'istituzione di un protocollo di intesa che ha permesso l'istituzione di un Tavolo Tecnico di accompagnamento alla progettazione preliminare. Il progetto preliminare, previo parere favorevole del tavolo Tecnico, è stato approvato con decreto dirigenziale n. 5260 del 18 giugno 2014 e ha per oggetto, oltre alla realizzazione della variante stradale, anche la realizzazione di un parallelo by-pass idraulico.

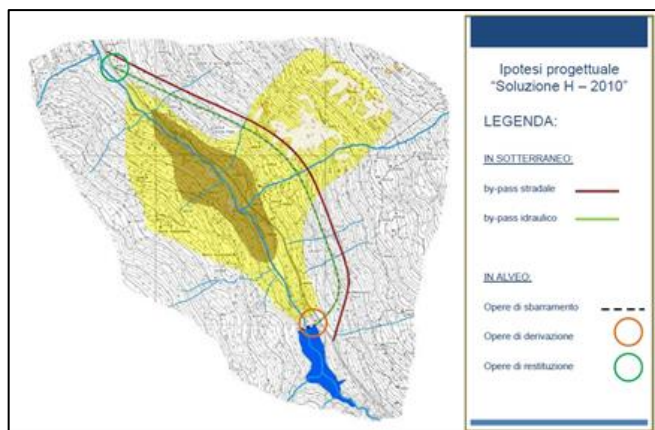


#### 2. Il progetto strategico proposto

L'intervento, che sviluppa la “soluzione H” della gamma di ipotesi progettuali sviluppate negli anni, prevede le seguenti opere stradali (da monte a valle):

- imbocco di monte della galleria con realizzazione di raccordo con all'attuale SP “del Gavia”;
- galleria stradale in destra idrografica, di sezione compatibile con il carico trasportistico della SP “del Gavia”;
- imbocco di valle della galleria con realizzazione di raccordo con l'attuale SP “del Gavia”.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un tratto interamente in galleria di 2,89 km, con imbocchi previsti all'esterno delle aree di possibile espansione della frana, con gli opportuni margini di sicurezza. Il dislivello complessivo fra i capisaldi del progetto è di circa 180 m; da un punto di vista



altimetrico l'andamento del tracciato in galleria è caratterizzata da una lunga livelletta costante di pendenza pari a 6.95% che si raccorda con l'esistente a valle e a monte degli imbocchi della nuova galleria che presentano rispettivamente pendenze del 6.26% e 8.72%. I due raccordi altimetrici parabolici hanno entrambi raggi pari a 3000 m.

**IMPORTO TOTALE PROGETTO: € 5.000.000,00**

**IMPORTO A VALERE SUL FCC: € 5.000.000,00**

## REALIZZAZIONE SEGGIOVIA QUADRIPOSTO DENOMINATA "PARADISO"

### RELAZIONE DI STRATEGIA D'AREA

#### 1. Il contesto

Il contesto è rappresentato da Santa Caterina Valfurva, una frazione del Comune di Valfurva circondata dalle vette del gruppo Ortles-Cevedale.

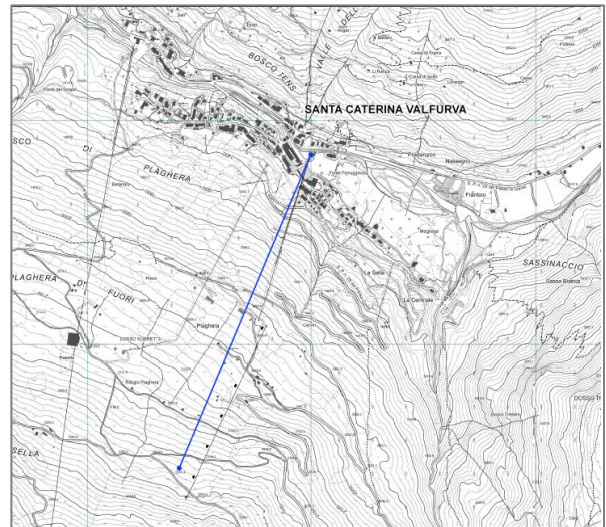
La Valfurva si addentra a est di Bormio, nel cuore del gruppo montuoso Ortles - Cevedale, sul quale convergono le valli che formano il Parco nazionale dello Stelvio. È, quindi, base ideale per passeggiate nei boschi, escursioni per valli e rifugi, ascensioni a vette celebri.

Il comprensorio di Santa Caterina offre 21 km di piste da sci, ma è tuttavia caratterizzato dalla presenza di impianti di risalita ormai obsoleti, in particolare i seguenti:

- seggiovia biposto "La Fonte – Le Priore";
- sciovia a fune alta "Gavia I";
- sciovia a fune alta "Gavia II".

L'intervento in progetto riguarda la sostituzione e relativa demolizione di tali impianti per i seguenti motivi:

- la seggiovia "La Fonte – Le Priore", costruita nel 1978, ha ottenuto il prolungamento della scadenza della vita tecnica nel corso dell'anno 2018 fino ad un massimo di 4 anni. L'impianto risulta ormai obsoleto in rapporto all'evoluzione della tecnologia costruttiva del settore.
- La vita tecnica delle sciovie a fune alta "Gavia I" e "Gavia II" è scaduta definitivamente nel corso del 2019 e pertanto il servizio pubblico è cessato.



#### 2. Il progetto strategico proposto

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata "Paradiso" in sostituzione della seggiovia "La Fonte - Plaghera" e degli Skilift "Gavia 1" e "Gavia 2". L'ubicazione della nuova stazione di partenza dell'impianto di risalita è sostanzialmente la medesima di quella attuale mentre la stazione di arrivo è prevista in prossimità dell'arrivo dei preesistenti skilift "Gavia 1" e "Gavia 2".

L'obiettivo dell'intervento è di sostituire l'impianto di arroccamento esistente in centro paese, la cui vita tecnica è in scadenza, e i due skilift già fuori servizio da alcuni anni. A seguito della scadenza della vita tecnica della precedente seggiovia e data l'importanza strategica che riveste per la vita turistico/economica della Valle, l'amministrazione necessita di un finanziamento onde poter dare seguito alla proposta di project financing in quanto la mancata sostituzione della predetta seggiovia sarebbe un danno incalcolabile per il territorio anche in vista delle prossime Olimpiadi invernali che vedranno sicuramente anche Santa Caterina Valfurva sede degli allenamenti delle squadre nazionali.

Il nuovo impianto renderà fruibili agli sciatori tutte le piste attualmente servite dai tre impianti che verranno rimossi.

La seggiovia interessa principalmente la zona a ridosso di Plaghera; la partenza è alla quota d'imbarco di circa 1733,5 metri s.l.m., sul versante idrografico sinistro del torrente Frodolfo, mentre l'arrivo è alla quota di sbarco di circa 2221 metri s.l.m. a valle del Dosso Sobretta.



L'impianto progettato sarà una seggiovia quadriposto a collegamento temporaneo dei veicoli, di moderna concezione, dalle caratteristiche analoghe a quelle degli impianti funiviari che oggi vengono tipicamente realizzati in tutte le stazioni sciistiche italiane ed europee.

La nuova seggiovia, inoltre, determinerà un notevole miglioramento in termini di fruibilità e confort per gli utenti, rispetto alle infrastrutture funiviarie che andrà a sostituire.

**IMPORTO TOTALE PROGETTO: € 6.033.479,00**

**IMPORTO A VALERE SUL FCC: € 3.252.045,18**